**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

**Sede Legale: Via A.Bianchi, 9 – 25124 Brescia - ITALIA
Tel. +3903022901 – Fax +390302425251 – E mail: info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
N. REA CCIAA di Brescia 88834**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 14 del 4 aprile 2018

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 87 dell'11 aprile 2018

Pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 13 aprile 2018

I termini per la presentazione delle domande scadono il **14 maggio 2018**

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA REPARTO PRODUZIONI E CONTROLLO MATERIALE BIOLOGICO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 144 del 16 marzo 2018, è emesso un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa denominata Reparto Produzione e Controllo Materiale Biologico della sede di Brescia.

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012 n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, alla "Direttiva emanata di concerto tra le regioni Lombardia ed Emilia Romagna per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-veterinaria e dirigenza sanitaria presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 189/2012 e nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni", recepita con decreto del Direttore Generale n. 61 del 13 febbraio 2018, al D.Lgs. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, , nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'area della dirigenza medica e veterinaria, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, tenuto conto delle sue peculiarità.

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

1. Funzioni principali e macroattività:
   - Gestione degli stabulari produttori e utilizzatori per le specie autorizzate e gestione delle attività autorizzate ex art.33 del D.lgs. 26/2014. Pollaio e porcilaia spf. Stalle di isolamento BLS3. Stalle e impianti convenzionali. Servizio di allevamento e infezione

per Entomologia sperimentale. Metodi alternativi in vivo alla sperimentazione animale (Direttiva Europea n. 63/2010 EU, art.10 annex 1.

- R&S in etologia, benessere animale in allevamento. Azioni di interpretazione e sintesi delle attività svolte da Reparti coinvolti in singoli aspetti correlati al benessere animale. Attività di validazione di procedure produttive ai fini del benessere animale. Immunologia applicata alle filiere zootecniche. Biochimica clinica e immunologia degli animali da reddito e d'affezione.
- Controllo qualità farmaci umani e veterinari in sistema GMP (laboratorio CQF). Attività diagnostica di prodotti biologici, colture cellulari, farmaci e controlli interni in sistema qualità ISO 17025. Controllo sanitario degli animali da laboratorio (ISO 17025). Convalida di processi produttivi e dispositivi medici umani e veterinari(BPL). Attività diagnostiche basate su metodi alternativi alla sperimentazione animale in sistemi vitro (BPL, ISO 17025)
- Produzione centralizzata terreni per batteriologia e reagenti vari.
- Liofilizzazione prodotti, reagenti biologici, ceppi batterici. Produzione biomasse cellulari. Produzione vaccini e antigeni batterici. Preparazione e produzione cellule staminali per applicazioni terapeutiche. Preparazione e produzione prodotti biologici per applicazioni terapeutiche.
- La struttura deve avere forte integrazione con i reparti della sede e delle sezioni territoriali.
- L'attività strategica della struttura prevede inoltre rapporti con le organizzazioni sanitarie nazionale ed internazionali
- La struttura svolge funzione di riferimento nazionale ed internazionale per il Benessere animale anche attraverso la gestione dei dati delle filiere produttive secondo le disposizioni Ministeriali
- Realizza attività di indagine e ricerca in tema di benessere animale, metodi alternativi e ne pubblica risultati.

2. Articolazione interna: il reparto è articolato nei seguenti laboratori:
   - Stabulari,
   - Laboratorio Benessere Animale,
   - Biochimica Clinica e Immunologia Veterinaria;
   - Laboratorio di Controllo di Prodotti Biologici, Farmaceutici e Convalida di Processi Produttivi;
   - Laboratorio Produzione Terreni (Struttura Semplice);
   - Laboratorio Produzione Vaccini e Reagenti.

3. Organico: l'organico al 31.1.2018 assegnato alla struttura è il seguente:
   - N. 56 dipendenti con i sotto indicati profili e qualifiche:
     - n. 5 dirigenti veterinari
     - n. 3 dirigente biologo
     - n. 2 collaboratori professionali sanitari esperti - tecn. san.lab.biom. – Cat Ds
     - n. 7 collaboratori professionali sanitari - tecn. san.lab.biom. – Cat. D
     - n. 2 collaboratori tecnici professionali - addetto servizi laboratorio - Cat D
     - n. 22 assistenti tecnici - addetti ai servizi di laboratori - Cat C

- n. 1 assistente amministrativo - Cat C
- n. 5 operatori tecnici specializzati addetti ai servizi di laboratorio - Cat Bs
- n. 9 operatori tecnici addetti ai servizi di laboratorio - Cat B

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Formazione a carattere manageriale;
- Competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;
- Sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della Direzione Generale dell'Istituto;
- Dimostrare capacità nella veloce ed ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- Possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- Conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- Saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione fra strutture;
- Dimostrare capacità relazionali e negoziali;
- Dimostrare disponibilità al cambiamento;
- Saper sviluppare processi di delega;
- Saper favorire il lavoro di gruppo;
- Perseguire sistematicamente la qualità di collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;
- Capacità dimostrata di leadership nelle attività promosse da Regioni e Ministero con il coinvolgimento della rete degli II.ZZ.SS.

B) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. a1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

a2. cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

a3. familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

a4. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure
a5. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).
Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'IZSLER. prima dell'inizio dell'incarico.
3. Laurea magistrale in medicina veterinaria (LM42) o equipollente a norma di legge.
4. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.
5. Anzianità di servizio di sette anni, maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina di cui al DM. 30/1/98 e s.m.i. per la categoria professionale di appartenenza, ovvero anzianità di dieci anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nei profili di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d, del DPR. 484/97. Ai sensi dell'art. 15, secondo comma, del ci tato D.P.R. si precisa che fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. stesso, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
6. Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna con le modalità e nei termini indicati nei successivi punti D) ed E).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:
1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. gli ulteriori requisiti di ammissione;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. eventuale dichiarazione, ai sensi della legge n. 413/1993, attestante la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale;
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso la domanda dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto B) comporta l'esclusione dalla selezione.

Questo Istituto precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

D) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi degli articoli 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'articolo 15 della L. 183/2011, NON POSSONO ESSERE ACCETTATI CERTIFICATI rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da Gestori di Pubblici Servizi.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:
- Curriculum professionale redatto nelle forme dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, i cui contenuti ai sensi dell'art. 8 del DPR. 484/97 devono fare espresso riferimento ai seguenti dati per la relativa valutazione da parte della Commissione di valutazione:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla presente selezione, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/tempo ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) dell'elenco soprariportato, e le pubblicazioni, non possono essere autocertificati, ma dovranno essere corredati dalla documentazione come di seguito precisato:

- le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario, ovvero dal Direttore Generale nell'ipotesi in cui si configurino potenziali conflitti d'interessi in capo al Direttore Sanitario stesso;

- le pubblicazioni devono essere relative anch'esse all'ultimo decennio, edite a stampa e obbligatoriamente allegate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione

sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna via Antonio Bianchi 9 – 25124 Brescia.
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale presso la sede di Brescia, o alle postazioni decentrate presso le sedi territoriali. Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo Generale (presso la sede di Brescia o presso le postazioni decentrate delle sedi territoriali) è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- presentazione direttamente all'U.O. Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze - via Bianchi 9 – Brescia – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- ovvero possono essere inviate tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo personale@cert.izsler.it in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata a lui intestata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra.

Al fine di garantire una corretta ricezione della documentazione, si precisa che le pubblicazioni dovranno essere inviate in forma cartacea anche da coloro che trasmettono la domanda a mezzo PEC.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite con raccomandata A.R. pervenute entro 15 giorni dalla scadenza dell'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

F) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa individuati tramite sorteggio dall'elenco provvisorio predisposto a seguito di richiesta dei nominativi dei direttori di struttura complessa con incarico effettivo afferente/analogo a quello da conferire in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.
Nel caso in cui ricorresse una situazione di conflitto di interessi, ovvero al fine di consentire anche al Direttore Sanitario di partecipare alla selezione, quale sostituto sarà individuato il Direttore Sanitario di altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Operazioni di sorteggio
Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Istituto, individuati tra i dirigenti amministrativi e/o i collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di Presidente.

Nel rispetto delle modalità disciplinate nell'ambito del comma 7-bis, punto a), del novellato art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, qualora fossero sorteggiati tre nominativi di direttori di struttura complessa in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, si procede nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

La stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo di sorteggio verranno pubblicati sul sito internet dell'ente almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Istituto provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n.165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Istituto redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet dell'Istituto, come da vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Istituto il segretario della Commissione di Valutazione.

Presidente

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

G) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

I candidati ammessi saranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento e pubblicazione sul sito istituzionale, con indicazione del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 15 giorni prima della data del colloquio stesso. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

La Commissione, che valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio, disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 20 punti (20/40) nel curriculum e 30 punti (30/60) nel colloquio.

CURRICULUM – massimo punti 40
Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

<u>Esperienze professionali – massimo punti 25</u>

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato maturate negli ultimi 10 anni, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;

- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, e al numero ed alle professionalità assegnate alla struttura.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica – massimo punti 15

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti all'incarico oggetto della presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica, valutata in relazione alla stretta pertinenza all'incarico oggetto della presente selezione, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;

- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;

- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

COLLOQUIO – massimo punti 60

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità delle attività.
Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

H) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;

b) la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della commissione;

c) la composizione della Commissione di Valutazione;

d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

e) la relazione sintetica della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;

f) l'atto di attribuzione dell'incarico e le motivazioni del Direttore Generale qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

I) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano raggiunto o superato le soglie minime di punteggio sopra riportate. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti d) ed e) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Istituto - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13/9/2012 n. 158 sostituito dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

J) DISPOSIZIONE VARIE

In ottemperanza al D.lvo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed alla normativa in materia di sicurezza dei dati, i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità imposte dalla legge.

L'Istituto non intende avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L' Istituto si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, non proseguire, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente paragrafo H).

La presente procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

K) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente per quanto applicabile tenuto conto della specificità dell'IZSLER.

Per informazioni e chiarimenti contattare l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze telefono 0302290568 - 254 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof, Stefano Cinotti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione digitale"(D.lvo n. 82/2005 e s.m.i.)

SPETT.LE
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA ED
EMILIA ROMAGNA
"B. UBERTINI"
VIA BIANCHI, 9
25124 BRESCIA (BS)

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____

(Prov. di _____) il _____ residente in _____ (Prov. di _____) Cap _____
Via _____ n. _____ tel _____CF _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per _____ _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000 quanto segue:

a)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- (solo per i cittadini dell'unione europea) di essere cittadino/a dello Stato _____ e di essere in possesso degli altri requisiti previsti dall'art.2 dell'avviso di selezione:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari _____;

c)
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo_____;

d)
- di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
- di aver riportato le seguenti condanne penali (dichiarazione da rendere anche in caso di amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale) e/o di aver seguenti procedimenti penali pendenti_____;

e)
- di non essere stato dispensato o destituito dal servizio presso Pubbliche;
- di essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio per il seguente motivo_____;

f)
- di essere in possesso di laurea in _____ conseguita il _____ presso l'Università di _____ con la seguente votazione finale _____;

g)

- di essere iscritto all'Ordine dei _____ al n._____ dal_____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione nell'area_____;
- conseguito presso l'Università_____ in data_____ _____ con voto_____;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nell'area_____ richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificamente indicato nel C.V.;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificamente indicato nel C.V.;
- di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale in data_____presso_____;
- di non aver conseguito l'attestato di formazione manageriale. Resta fermo l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

h)

- di aver prestato servizio presso PA (*specificare nel CV tutti i dati relativi alla natura dei rapporti di lavoro intercorsi, così come previsto nell'Avviso di selezione*);

i)

- la conformità all'originale delle seguenti copie presentate:_____;

j)

- di aver diritto al seguente ausilio in relazione al proprio handicap_____o di aver bisogno di tempi aggiuntivi per sostenere la prova colloquio_____;

k)

- di aver preso completa visione dell'avviso di selezione e di accettare espressamente tutto quanto in esso indicato;

l)

- che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda deve essere fatta al seguente indirizzo (impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni): Cognome/Nome_____Via/Piazza_____ _____ n._____Città_____ Prov _____ Cap_____tel_____cell_____ _____ e-mail_____PEC_____

m)

- dichiara inoltre che le informazioni sopra indicate e quelle contenute nel curriculum formativo e professionale allegato corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 d.P.R. n 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 d.P.R. n. 445/2000);

n)

- eventuale dichiarazione, i sensi della legge n. 413/1993, attestante la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale;

- di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della presente procedura selettiva ai sensi del d.lgs. n. 196/2003;

- Allego alla domanda Curriculum Vitae;
- Allego alla domanda la tipologia e quantità delle prestazioni effettuate, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte (vedasi avviso di selezione);
- Allego alla domanda copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data_____ Firma